

Affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale

Integrazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/21 Delibera n. 867 del 28/05/2021

Integrazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/21" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1189 del 07/08/2020.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 867 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Integrazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/21" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1189 del 07/08/2020.

Il giorno 28 Maggio 2021 ad ore 10:45 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2021-S116-00079

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 56

La Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ha compiti di programmazione e di governo del sistema educativo provinciale (art. 34 della Legge provinciale n. 5 del 2006) e promuove la coerenza degli interventi sia pubblici che privati con riguardo alle politiche della scuola e del lavoro e la pluralità di iniziative nel rispetto e sostegno delle molteplici realtà presenti sul territorio della comunità.

In attuazione a quanto previsto dalla legge sopra richiamata, la Giunta provinciale ha adottato, con la deliberazione n. 1188 del 07.08.2020, il "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli

anni formativi 2020/2021 e 2021/2022" (di seguito Programma) ed ha individuato nell'Allegato 2 le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dello stesso: il piano finanziario del Programma è stato da ultimo aggiornato con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1874 del 20.11.2020 e n. 87 del 29.01.2021.

La Giunta provinciale, con la deliberazione n. 1189 del 07/08/2020, ha approvato lo "schema del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg." e il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/2021" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale." (di seguito "Documento dei criteri").

La Giunta provinciale con deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Aggiornamento, integrazione ed estensione di un ulteriore anno formativo del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021 e 2021/2022", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge provinciale n. 9 del 3 giugno 2015 con la deliberazione n. 1188 del 7 agosto 2020.", oltre ad ampliare l'arco temporale del Programma stesso, ha approvato l'integrazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (di seguito "IeFP") per il periodo 2021-2023 previsti dal nuovo Repertorio provinciale approvato con la deliberazione n. 1320 del 04.09.2020.

L'aggiornamento e l'integrazione del Programma, di cui sopra, comportano la rivisitazione del citato Documento dei criteri, approvato con la deliberazione n. 1189/2020, al fine di renderlo coerente con la nuova offerta formativa e il nuovo Ordinamento provinciale e per disciplinare il riconoscimento alle Istituzioni formative paritarie dei costi di indennità della vacanza contrattuale, non inclusi nel parametro orario.

Le integrazioni al Documento dei criteri, di cui al precedente alinea, meglio precisate e motivate di seguito e oggetto del presente provvedimento, riguardano:

- l'inserimento del riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 del 04.09.2020 con cui è stato approvato il nuovo Repertorio delle figure professionali che implica la definizione di nuovi piani di studio provinciali, in fase di adozione;
- le modalità di assegnazione delle "ore matematico-scientifiche e tecnico professionali" per i percorsi previsti dal nuovo Repertorio in quanto, nei nuovi piani di studio, le stesse sono quantificate con riferimento al biennio formativo;
- la possibilità per il prossimo biennio di accorpate gli studenti iscritti allo stesso anno delle articolazioni dello stesso indirizzo, stessa sede, assegnando la classe in presenza di un numero minimo di iscritti multiplo di 15;
- la possibilità, nel caso perduri la pandemia da COVID 19, di derogare al numero massimo di classi assegnabili, previste dal Programma;
- una specifica sulle modalità di richiesta da parte delle Istituzioni formative paritarie del volume orario per i percorsi in apprendistato;

RIFERIMENTO : 2021-S116-00079

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 56

- la specifica dei dati che deve contenere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente agli iscritti dei percorsi per adulti;
- le modalità per il riconoscimento dei maggiori costi derivanti dall'erogazione al personale dipendente dell'indennità di vacanza contrattuale;
- l'estensione del contributo previsto per l'esame finale di "qualifica" dei candidati privatisti anche ai candidati privatisti per l'esame finale di Diploma;
- la deroga al versamento della tassa di iscrizione per gli studenti "fuori corso" dei percorsi di Alta Formazione Professionale edizione 2019-2020, causa pandemia da COVID 19.

Di seguito si rappresentano nel dettaglio i punti sopra indicati.

La struttura dei piani di studio delle figure del nuovo Repertorio, approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1320/2020, è caratterizzata da un quadro orario biennale per cui si rende necessario disciplinare, per i percorsi del nuovo Ordinamento provinciale attivati dall'a.f.

2021/2022, le modalità di assegnazione, in presenza di un numero di studenti compreso tra 26 e 29, unico/ultimo gruppo classe tra quelli eventualmente già definiti in multipli di 25, di un volume orario aggiuntivo, rispetto alle 1.066 ore previste, di ore dell'area di apprendimento "tecnico professionale", di "scienze integrate/applicate" e di "matematica". Il Documento dei criteri viene quindi integrato specificando che, qualora ve ne siano i requisiti, all'Istituzione formativa paritaria viene assegnato un volume orario aggiuntivo pari alla somma del 50% del ore previste per l'area di apprendimento "tecnico-professionale" e delle "scienze integrate/applicate" del biennio di riferimento o del 100% dell'area di apprendimento "tecnico-professionale" e delle "scienze applicate" per il terzo anno così come definite nei nuovi piani di studio provinciali. Inoltre all'Istituzione formativa paritaria viene assegnata la differenza, per la singola annualità, delle ore di "matematica" così come definite dai piani di studio del nuovo e del vecchio

Ordinamento dell'IeFP

provinciale (di seguito chiamate "ore matematico-scientifiche e tecnico professionali").

Il perdurare della pandemia da COVID 19 ha condizionato pesantemente l'attività di orientamento per cui viene prevista la possibilità per il prossimo biennio, ovvero finché la nuova offerta formativa non sarà a regime, di accorpate gli studenti iscritti allo stesso anno delle articolazioni dello stesso indirizzo, stessa sede, assegnando la classe in presenza di un numero minimo di iscritti multiplo di 15 in modo da garantire comunque l'avvio dei percorsi del nuovo Repertorio provinciale.

Visto l'attuale stato pandemico si ritiene inoltre opportuno prevedere che qualora dovesse perdurare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 anche per l'a.f. 2021/2022 sia possibile derogare al numero massimo di classi assegnabili, previste dal Programma, nel rispetto comunque di quanto stabilito al paragrafo "Ulteriori deroghe conseguenti alle misure di contenimento del Covid-19" del punto 2 della sezione II del Documento dei criteri.

Per i percorsi in apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma si rende inoltre necessario specificare meglio le modalità di assegnazione del volume orario prevedendo che, in fase di Invito, il Servizio competente in materia di formazione professionale, possa assegnare, alle Istituzioni formative paritarie un volume orario di ore docenza pari all'assegnazione dell'a.f.

precedente mentre l'Istituzione formativa paritaria può chiedere, in sede di Proposta o di richiesta di assegnazioni di classi aggiuntive, un volume orario maggiore, rispetto a quello indicato nell'Invito, pari al massimo alle ore di docenza esterna risultanti dal Piano di formazione individuale specificando la tipologia dei "gruppi di apprendisti" che intende attivare, oltre alle relative ore di tutoraggio e accompagnamento.

Vista la peculiarità dei percorsi per adulti e preso atto che il raggiungimento della qualifica per gli studenti lavoratori possa richiedere più tempo rispetto ai percorsi tradizionali è opportuno che l'Istituzione formativa paritaria allegghi alla richiesta di finanziamento del percorso la dichiarazione RIFERIMENTO :

2021-S116-00079

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 56

sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentate con l'elenco nominativo degli iscritti, con l'indicazione dell'annualità e del percorso frequentato, il requisito di accesso e l'attestazione che le iscrizioni risultano regolari in riferimento ai requisiti di legge nonché della piena corrispondenza tra il numero e i nominativi degli studenti iscritti al percorso per il conseguimento della qualifica per l'a.f. di riferimento e le domande di iscrizione depositate e protocollate presso la sede territoriale dell'Istituzione formativa paritaria.

L'art. 17 comma 5 del Contratto di Servizio attualmente in vigore, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1189/2020, prevede che "Sono riconosciuti al soggetto contraente i costi per la remunerazione del personale dipendente connessi al contratto collettivo applicato" per cui alle Istituzioni formative paritarie devono essere riconosciuti i costi per l'indennità di vacanza contrattuale di cui all'"Accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale del comparto scuola - area del personale A.T.A. e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale"

firmato il 10 novembre 2020. Si rende pertanto necessario integrare il Documento dei criteri per introdurre una ulteriore tipologia di costi rimborsati a piè di lista, nello specifico la voce B.5

Indennità di vacanza contrattuale di cui all'art. 2, comma 4 Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro

2002-2005 del 17 ottobre 2003 e disciplinarne le modalità di erogazione e di riconoscimento del costo. Il paragrafo 14 della Sezione II del Documento dei criteri prevede una quota per la partecipazione all'esame di qualifica professionale da parte dei candidati privatisti pari a euro 25,00 per i candidati residenti in provincia di Trento e pari a euro 100,00 per i candidati provenienti da fuori provincia. Si rende necessario integrare il Documento dei criteri prevedendo che le stesse quote di partecipazione siano versate dai candidati privatisti per l'esame di diploma professionale.

In ragione del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid 19, che non ha permesso a tutti gli studenti di completare gli esami delle singole unità formative e/o il praticantato in azienda, nei tempi previsti, si ritiene di prorogare di 6 mesi, limitatamente agli studenti iscritti ai percorsi di Alta Formazione Professionale dell'edizione 2019-2020, il termine a decorrere dal quale lo studente è considerato "fuori corso". Di conseguenza gli studenti frequentanti i percorsi di Alta Formazione Professionale dell'edizione 2019-2020 sono considerati "fuori corso" nel caso in cui non sostengano l'esame finale entro il 31 marzo 2022. Detti studenti, in quanto "fuori corso" dell'edizione 2019-2020, devono pagare il contributo annuale a titolo di "fuori corso" pari all'importo del contributo versato per l'iscrizione alla seconda annualità del percorso entro il 30 giugno 2022.

Qualora l'emergenza epidemiologica da COVID 19 dovesse perdurare anche nel prossimo biennio 2021-2022, impedendo di fatto agli studenti dei percorsi di Alta Formazione Professionale di completare, nei tempi previsti, gli esami delle singole unità formative e/o il praticantato in azienda si ritiene opportuno autorizzare il dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema a prorogare di 6 mesi il termine a decorrere dal quale lo studente è considerato "fuori corso" ed a posticipare conseguentemente il termine del versamento del contributo annuale a titolo di "fuori corso".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore,
- visti gli atti citati in premessa,

RIFERIMENTO : 2021-S116-00079

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 56

- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011,
- visto il punto 1 dell'allegato 1 della deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016,
- visto il parere positivo del Servizio di staff prot. n. 277608 del 22.04.2021,
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare le integrazioni, come meglio illustrate in premessa, al "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/21" (di seguito "Documento dei criteri") per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, approvato con la deliberazione n. 1189 del 07.08.2020;

2. di sostituire l'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione di cui al punto 1., con l'Allegato 1 denominato "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/21", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che la spesa derivante dalla modifica di cui al punto 1, nello specifico per il riconoscimento alle Istituzioni formative paritarie dei costi derivanti dell'indennità di vacanza contrattuale erogata al personale dipendente, trova copertura nelle risorse già programmate con la deliberazione avente ad oggetto "Aggiornamento, integrazione ed estensione di un ulteriore anno formativo del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021 e 2021/2022", adottato ai sensi dell'art.

22 della Legge provinciale n. 9 del 3 giugno 2015 con la deliberazione n. 1188 del 7 agosto 2020", approvata in data odierna dalla Giunta provinciale;

4. di autorizzare, nel caso l'emergenza epidemiologica da COVID 19 dovesse perdurare anche nel biennio 2021-2022, il dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema a

prorogare, con proprio provvedimento, di 6 mesi il termine a decorrere dal quale gli studenti iscritti ai percorsi di Alta Formazione Professionale sono considerati "fuori corso" ed a posticipare conseguentemente il termine del versamento del contributo annuale a titolo di "fuori corso";

5. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2021-S116-00079

Pag 5 di 6 MAN

Num. prog. 5 di 56

Adunanza chiusa ad ore 12:43

Verbale letto, approvato e sottoscritto.